

Codice A1412A

D.D. 22 novembre 2017, n. 744

Servizi in continuita' di gestione per la Direzione Sanita' per l'anno 2017. Impegno di spesa di euro 2.545.405,42 sul cap. 134996/2017 a favore del CSI-Piemonte e accertamento di euro 2.545.405,42 sul cap. 16575/2017.

Vista la L.R. 4 settembre 1975, n. 48, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", ed in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, concernente le modalità ed i compiti dello stesso.

Visto l'atto rogito dal notaio Mario Sicignano, Rep. 37597/15392 n. 5103 registrato in Torino il 16.06.2005, con il quale la durata del suddetto Consorzio è stata prorogata al 31.12.2105.

Preso atto che l'art. 4, comma 1, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13 - con la quale Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte" - demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore.

Premesso che:

con la delibera di Giunta regionale n. 9-4809 del 27 marzo 2017 è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017, e relativi allegati;

con la medesima delibera è stata demandata alle singole Direzioni regionali e alle loro articolazioni settoriali l'attuazione della Convenzione, mediante atti di affidamento diretto al CSI e relativi impegni di spesa, nei limiti degli stanziamenti definiti nella legge regionale di bilancio 2017-2019, così come previsto dalla D.G.R. n. 6-4674 del 20 febbraio 2017, in coerenza con la programmazione generale e settoriale e previa emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi della Direzione regionale Segretariato Generale, in ossequio all'art. 192, comma 2 del Codice degli appalti, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

a tale proposito viene dato atto nel citato provvedimento che sono in corso approfondimenti metodologici per la necessaria definizione di una procedura di valutazione della congruità dei costi di svolgimento delle attività affidate alle società che operano in regime di in house providing per la Regione Piemonte, mediante l'approvazione di un documento contenente i criteri di congruità da parte del Tavolo di gestione previsto dall'art. 16 della Convenzione stessa, con efficacia per tutti gli affidamenti dal 1 gennaio 2017. Nelle more dell'approvazione del citato documento, gli uffici regionali competenti si riservano la facoltà di approvare ed affidare le CTE/PTE con impegni finanziari non superiori all'80% della spesa complessiva;

Dato atto che, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 9-4809 del 27/03/2017, il Tavolo di Gestione tra Regione Piemonte e CSI, previsto dall'art. 16 della Convenzione stessa, ha approvato il 30/05 u.s., con efficacia per tutti gli affidamenti dal 1 gennaio 2017, i "Criteri per la valutazione di congruità delle configurazioni tecnico economiche e delle proposte tecnico economiche di servizi IT in affidamento in house a CSI-Piemonte".

Vista la Configurazione Tecnico-Economica (CTE) per l'anno 2017, presentata da CSI-Piemonte con nota prot. n. 7922/2017 del 17 maggio 2017, che riporta un preventivo di spesa pari ad euro 13.492.954,97, di cui euro 1.077.431,86 destinati ad interventi di manutenzione evolutiva (MEV) e adeguativa (MAD) ed euro 12.415.523,11 per i servizi in continuità di gestione per la Direzione Sanità.

Vista la D.D. n. 445 del 4/7/2017 (imp. 2017/3471 sul cap. 134996), con la quale sono stati affidati al CSI-Piemonte i servizi in continuità di gestione per l'anno 2017 indicati nella succitata CTE ed è stato impegnato a favore dello stesso l'ottanta per cento dell'importo complessivo, pari ad euro 9.932.418,49, demandando l'approvazione della CTE e l'impegno della quota residua, pari ad euro 2.483.104,62, all'emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi della Direzione regionale Segretariato Generale e alle verifiche che saranno condotte dalla Direzione Sanità sulla rendicontazione economica che dovrà essere predisposta da CSI-Piemonte per il periodo 1 gennaio – 31 luglio indicante, tra l'altro, la stima economica a finire 2017.

Vista la D.D. n. 515 del 7/8/2017 (Imp. 2017/4130 sul cap. 134996), con la quale sono state affidate al CSI-Piemonte le attività relative ad un primo lotto di servizi di manutenzione evolutiva e adeguativa, per un costo complessivo di euro 132.059,00, impegnando a favore del CSI l'ottanta per cento della somma necessaria, pari ad euro 105.647,20 e demandando il conguaglio delle somme spettanti a successivi provvedimenti.

Vista la D.D. n. 625 del 9/10/2017 con la quale é stato impegnato, a favore del CSI, l'importo complessivo di euro 405.415,00 esente IVA, per i seguenti servizi:

- quota residua, pari ad euro 26.411,80, delle manutenzioni adeguate ed evolutive affidate con determinazione dirigenziale n. 515 del 7/8/2017;
- euro 129.800,00 per le attività di manutenzioni evolutive ed adeguate di importo inferiore ad euro 20.000,00 trasmesse dal CSI-Piemonte con le note prot. n. 11810 del 11/7/2017 e prot. n. 15855 del 28/9/2017;
- euro 249.203,20 corrispondente all'80% della somma prevista per le attività di manutenzione evolutiva di importo superiore ad euro 20.000,00 trasmesse dal CSI con nota prot. n. 12620 del 20/7/2017, demandando l'impegno della quota residua, pari ad euro 62.300,80 all'emissione del parere di congruità del Settore Sistemi Informativi.

Rilevato che la succitata deliberazione dirigenziale evidenziava che, con riferimento al costo preventivato nella CTE per gli interventi di manutenzione evolutiva e adeguativa, pari ad euro 1.077.431,86, al netto delle MEV/MAD affidate, residuano euro 504.068,86 che, sulla base delle esigenze regionali vigenti rappresentano un'economia degli interventi di manutenzione evolutiva e adeguativa preventivati, ad inizio anno 2017, da CSI-Piemonte per l'esercizio 2017.

Considerato che:

- con nota del 18 luglio 2017, prot. n. 12465/A10048, il Settore regionale Sistemi Informativi ha espresso parere positivo di congruità sulle CTE afferenti alle direzioni regionali, comprendendo in tale valutazione anche la CTE relativa alla scrivente Direzione Sanità;
- con le note prot. n. 16892, 16895, 16897 e 16898 del 10/10/2017 il Settore Sistemi Informativi ha espresso parere di congruità positivo relativamente alle MEV di importo superiore ad euro 20.000,00 affidate con la D.D. n. 625 del 9/10/2017;
- le verifiche effettuate dalla Direzione Sanità sulla rendicontazione economica trasmessa dal CSI-Piemonte con nota prot. n. 16974 del 19/10/2017 indicante, tra l'altro, la stima economica a finire 2017, sono risultate positive.

Dato atto che i Settori della Direzione Sanità, debitamente informati sulle rendicontazioni, non hanno evidenziato elementi di attenzione o criticità in merito all'attuazione dei servizi erogati e delle previsioni di chiusura.

Ritenuto pertanto di:

- approvare i servizi in continuità di gestione per la Direzione Sanità previsti nella CTE presentata dal CSI-Piemonte con nota prot. n. 7922/2017 del 17/05/2017, impegnando a favore dello stesso la quota residua, pari ad euro 2.483.104,62;
- impegnare la quota residua, pari ad euro 62.300,80, delle MEV di importo superiore ad euro 20.000,00, affidate con la D.D. n. 625 del 9/10/2017;
- impegnare la somma complessiva di cui ai punti precedenti, pari a euro 2.545.405,42, esente IVA, sul cap. 134996/2017;
- di dare atto che rispetto alla CTE presentata dal CSI-Piemonte con nota prot. n. 7922/2017 del 17/05/2017 per gli interventi di manutenzione evolutiva e adeguativa è stata rilevata, sulla base delle esigenze regionali emerse nel corso dell'esercizio 2017, un'economia pari complessivamente a euro 504.068,86.

Dato atto che il capitolo di spesa 134996 trova copertura nelle risorse del Riparto del Fondo Sanitario Nazionale – quota indistinta, e occorre accertare la somma di euro 2.545.405,42 sul cap. 16575/2017 dell'Entrata.

Vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”.

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.2017 “Legge Regionale n. 6 del 14.04.2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria, ai sensi dell'art. 10, comma 2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.””;

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.lgs 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione è esigibile nel 2017.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visti gli artt. 4, 8 bis e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e s.m.i;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

vista la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

vista la L.R. n. 6 del 14.04.2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.04.2017 “Legge Regionale n. 6 del 14.04.2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria, ai sensi dell’art. 10, comma 2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.””;

vista la nota prot. n. 4206/A1102A del 9 febbraio 2017 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell’applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell’anno 2017;

determina

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di accertare la somma di euro 2.545.405,42 esente IVA sul cap. 16575 di entrata per l’anno 2017 – Compartecipazione regionale all’IVA (art. 2 del D. Lgs 18 Febbraio 2000, n. 56) – codice versante 220175 Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Conto finanziario : V livello E 1.01.02.03.001 – Compartecipazione IVA - Sanità

Transazione Unione Europea: 2 – Altre entrate

Ricorrente: 1 – Entrate ricorrenti

Perimetro sanitario: 2 – Entrate della gestione sanitaria della Regione

- di impegnare la somma complessiva di euro 2.545.405,42, esente IVA, a favore del CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, per i servizi di gestione della Direzione Sanità per l’anno 2017 sul cap. 134996/2017, importo corrispondente, per le motivazioni indicate in premessa, alla quota residua prevista per le attività di gestione del sistema informativo sanitario per l’anno 2017 e le manutenzioni evolutive di importo superiori ai 20.000,00 euro, affidate con la D.D. n. 625 del 9/10/2017.

TRANSAZIONE ELEMENTARE

Conto finanziario : V livello U 1.03.02.19.001 – Gestione e manutenzione applicazioni

COFOG: 7.2 Servizi non ospedalieri

Transazione Unione Europea: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea

Ricorrente: 3 – Spese ricorrenti

Perimetro sanitario: 4 spese della gestione sanitaria della Regione

- di approvare la configurazione tecnico-economica per i Servizi in continuità di gestione per la Direzione Sanità per l’anno 2017 trasmessa dal CSI-Piemonte con nota prot. n. 7922/2017 del 17/05/2017, in coerenza alle determinazioni richiamate dal presente provvedimento, per un importo pari a:
 - euro 12.415.523,11 per i servizi in continuità di gestione;
 - euro 573.363,00 per gli interventi di manutenzione evolutiva e adeguativa.

- di dare atto che rispetto alla CTE presentata dal CSI-Piemonte con nota prot. n. 7922/2017 del 17/05/2017 per gli interventi di manutenzione evolutiva e adeguativa è stata rilevata, sulla base delle esigenze regionali emerse nel corso dell'esercizio 2017, un'economia pari complessivamente a euro 504.068,86.
- di dare atto che il codice beneficiario del CSI-Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo è, per l'impegno richiamato al punto precedente, 12655;
- di dare atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla l.n. 136 del 13 agosto 2010 in quanto impegnate a favore del CSI-Piemonte, Consorzio per il sistema informativo avente personalità giuridica di diritto pubblico;
- di dare atto che le fatture elettroniche dovranno essere indirizzate al codice univoco ufficio IPA della Direzione Regionale Sanità ADAT4K;
- di dare atto che al presente affidamento si applicano le regole e le disposizioni previste nella Convenzione quadro citata.

Ai fini della pubblicazione della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario:	CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
Importo:	Euro 2.545.405,42
Responsabile procedimento:	Dott. Antonino Ruggeri
Modalità ind.ne beneficiario	Convenzione Quadro Rep. n. 106 del 12/5/2017

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Antonino Ruggeri

Visto:
Il Direttore regionale della Direzione Sanità
Renato Botti